Leccoonline > Economia Scritto Martedì 09 febbraio 2021 alle 12:14

Camera di Commercio: saldo negativo tra avvii e cessazioni delle imprese lariane, ma nel Lecchese migliora l'artigianato

Altri comuni, Lecco

Le **imprese lariane sono sempre meno**, mentre aumentano contratti di rete e start-up innovative. Per quanto si potrebbe pensare che la pandemia abbia accelerato il processo di diminuzione delle attività, a dire il vero per quanto riguarda il Lecchese il calo si è avvertito meno rispetto al 2019. Lo si evince dalla nota informativa pubblicata martedì 9 febbraio dalla Camera di Commercio Como-Lecco con un'analisi profonda degli avvii e delle cessazioni d'impresa sul territorio. Le imprese registrate nell'area lariana a fine 2020 sono 73.514: 25.655 a Lecco e 47.859 a Como.

La **variazione percentuale è negativa in entrambi i territori**, con un -0,2% nel Comasco e un -0,4% nel Lecchese. Mentre in provincia di Como si è registrata un'inversione di tendenza, dato che nel 2019 le aziende erano in crescita dello 0,2%, a Lecco si è verificato l'opposto: nel 2019 il saldo tra avvii e cessazioni era negativo dello 0,7%. Nel territorio lecchese quindi migliora il rapporto tra iscrizioni e cessazioni di nuove attività, pur restando negativo, passando dalle -182 del 2019 alle -123 del 2020. Le iscrizioni sono state 1.168 (-19,4% rispetto all'anno precedente), a fronte di 1.291 cessazioni (-20,8%). "Il focus settoriale dell'Ufficio Studi e Statistica camerale sui dati del Registro Imprese e della banca dati Movimprese - osserva la Camera di Commercio - evidenzia che, al 31 dicembre 2020, nella circoscrizione lariana operavano 3.268 imprese agricole (il 4,4% del totale), 23.605 manifatturiere (il 32,1%) di cui 12.634 di costruzioni (17,2% del totale), 16.462 del commercio (22,4%) e 30.178 dei servizi (41,1%). A Como si evidenzia un peso superiore dei servizi (41,8% contro il 39,7% lecchese), mentre a Lecco risulta maggiore la quota di imprese del commercio (23,1% contro il 22% comasco) e dell'industria (32,8% contro il 31,7%)". Nell'area lariana, prosegue l'analisi, sono in crescita le aziende dei servizi e delle costruzioni. Viceversa sono in diminuzione i settori agricoltura, industria e commercio.

A **Lecco mostrano diminuzioni maggiori l'industria e le costruzioni,** -1,2% e -0,7%. Per quanto riguarda le forme giuridiche delle imprese lariane, a fine 2020 il 28,6% di configura come società di capitale, il 20,7% come società di persone, il 48,3% come impresa individuale e il 2,4% come "altra forma". Solo le società di capitale risultano in crescita tra Lecco e Como (+1,5%), mentre diminuiscono soprattutto le società di persone (-2,5%). "A Como - prosegue nella sua analisi la Camera di Commercio - si registra una quota più alta di società di capitale rispetto a Lecco (29,2% contro 27,4%), mentre quest'ultima evidenzia una quota di imprese individuali più alta: 49,9% contro 47,5%. Le società di capitale crescono più a Como (+1,8% contro il +1,1% lecchese) e anche quelle di persone e le altre forme calano in misura superiore a Lecco (le prime -3,2% a Lecco e -2,2% a Como, le seconde rispettivamente -1,6% e -0,3%). Le imprese individuali restano pressoché invariate a Lecco, contro il -0,5% di Como".

Passando al **comparto artigiano**, per quanto l'area lariana registri un calo dello 0,6%, nel Lecchese il settore mostre un deciso miglioramento (dal -1,4% del 2019 al -0,2% del 2020). Le provincie di Lecco e Como, oltretutto, sono tuttora prima e seconda in Lombardia e nelle prime quattro posizioni in Italia per "peso" del settore rispetto al totale delle imprese. Lecco, con il 33,2%, è seconda a livello nazionale solo a Reggio Emilia. A fine 2020, prosegue il rapporto, nella circoscrizione lariana operavano 89 imprese artigiane agricole e 15.081 manifatturiere, di cui 9.232 di costruzioni, 1.328 del commercio e 7.353 dei servizi. Stando ai dati raccolti dalla Camera di Commercio, a fine 2020 le **imprese lariane gestite da giovani** sono l'8,1%.

Nel Lecchese sono l'8,5% (calate del 2,6% nell'ultimo anno), mentre nel Comasco il 7,9% (diminuite rispetto al 2019 del 3%). Le **imprese gestite da donne** sono invece il 19,5% del totale. Anche in questo

caso la quota di Lecco (19,9%) è leggermente superiore a quella comasca (19,2%), ma risultano in crescita rispetto al 2019 in entrambe le province (Lecco +1,4% e Como +0,1%). Le **attività invece gestite da cittadini stranieri** risultano il 9,6%. In questo caso la quota più bassa di imprese "a capitale estero" è nel lecchese, territorio che con il suo 7,9% è anche al penultimo posto nella graduatoria lombarda. Como evidenzia invece una quota del 10,4%. "Il 38,9% delle imprese dell'area lariana ha sede legale in uno degli 11 comuni con più di 10.000 abitanti, ovvero, in ordine decrescente di grandezza, Como, Lecco, Cantù, Mariano Comense, Erba, Merate, Calolziocorte, Casatenovo, Olgiate Comasco, Valmadrera e Mandello del Lario: in tutto 28.632 aziende su 73.514" prosegue l'analisi con un **approfondimento sulla presenza delle imprese nei principali paesi lecchesi e comaschi**. "In calo le imprese in entrambi i capoluoghi di provincia (Como -0,3% e Lecco -1,1%), a Olgiate Comasco, Calolziocorte, Valmadrera e Casatenovo (rispettivamente -2,4%, -0,6%, -0,4% e -0,1%). Risultano invece in crescita le aziende con sede a Mandello del Lario, Merate, Cantù, Erba e Mariano Comense (il primo +0,9%, mentre tutti gli altri +0,1%). Come si evince dalle tavole 11 e 12 dell'allegato statistico, l'incremento di imprese di Mandello del Lario ed Erba è generato da nuove imprese nate, mentre quello degli altri comuni da imprese già esistenti che hanno spostato la sede da un altro comune".
Al 3 gennaio 2021, conclude il rapporto, i **contratti di rete** registrati presso la Camera di Commercio di Como-Lecco sono 173 (+10,9% rispetto allo stesso giorno di un anno fa). A Lecco la quota di aziende coinvolti in questa tipologia di contratti è pari a 265 unità. All'1 febbraio 2021, invece, per quanto riguarda le **start-up innovative** lariane iscritte ai registri della Camera di Commercio sono 115: 16 operano nel settore manifatturiero, 91 nei servizi e 8 nel commercio. A Lecco sono in totale 42.

Per leggere il report completo, CLICCA QUI.

A.S.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

Print PDF